Via Emilia S. Pietro n. 4,42121
Reggio Emilia

0522/582715-0522/582141-
0522/582098

casprev@credem.it
fpe.credem@pec.gruppocredem.it

www.fondopensionecredem.it

FONDO PENSIONE CREDEM
Cassa di previdenza dei dipendenti del Gruppo Credito Emiliano

Fondo Pensione Preesistente per i lavoratori del Gruppo Credito Emiliano
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1320

Istituito in Italia

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 23*/04/2025)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Il Fondo Pensione Cassa di Previdenza dei dipendenti del Gruppo Credito Emiliano (di seguito "il Fondo")

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo Fondo Pensione?

No,

Nella propria Politica di Sostenibilità - in cui ha definito l'approccio alle tematiche di sostenibilità adottato all'interno dei processi decisionali e operativi relativi agli investimenti - il Fondo ha delineato una strategia che considera esplicitamente gli aspetti e i rischi di sostenibilità, insieme ai fattori finanziari tradizionali, nelle decisioni di investimento, ritenendoli rilevanti per il rischio/rendimento dell'investimento. Le modalità implementative di tale strategia sono dettagliate nella Politica di Sostenibilità, disponibile sul sito web del Fondo. In particolare – salvo quanto si dirà più avanti in relazione alla gestione mediante polizze assicurative - il Fondo pensione ha definito all'interno delle convenzioni con i gestori delle risorse finanziarie – selezionati mediante una valutazione che tiene specificamente conto del loro approccio alle tematiche ESG e alle inerenti competenze - un impegno a carico di questi ultimi a considerare tali argomenti nell'ambito del processo di selezione degli investimenti. A questo proposito è stato stabilito che, nell'ambito di tale processo, siano esclusi dall'universo investibile dei comparti finanziari i derivati sulle materie prime alimentari e gli emittenti che operano direttamente nella produzione di armi non convenzionali o controverse.
In questo contesto, I rischi di sostenibilità - sia sul Fondo come organizzazione che sul patrimonio in gestione – vengono in ogni caso monitorati dal Fondo pensione per tutto il periodo in cui gli investimenti permangono nel portafoglio del Fondo effettuando una valutazione ex post della composizione del portafoglio, riguardante sia il portafoglio complessivo di ogni comparto, sia le singole posizioni.
Attraverso questa impostazione il Fondo adotta una mitigazione del rischio complessivo nonché di quello legato alla singola esposizione che presenti caratteri di criticità.
Infine, nell'ambito delle gestioni attuate dal Fondo, si annoverano anche quelle consistenti in una gestione assicurativa di Ramo V operante nel Comparto Sicurezza e di una gestione assicurativa di Ramo I operante nel comparto ex Aderenti Banca della provincia di Napoli (quest'ultima chiusa a nuove sottoscrizioni dal 01.01.1999). Tali gestioni possono essere attuate nell'ambito del Fondo ai sensi dei Decreti Ministeriali n. 62/2007 e n. 166/2014 in quanto forma pensionistica "preesistente" che, di conseguenza, può avvalersi di questa tipologia gestionale. In relazione a tale tipologia di investimento, si evidenzia che, per la natura stessa del rapporto sottostante, la titolarità degli attivi gestiti è integralmente trasferita alla Compagnia assicurativa, mantenendo quindi il Fondo un mero diritto di credito verso la medesima. Di conseguenza,

ogni strategia generale di investimento, al pari delle singole operazioni è rimessa alla totale autonomia decisionale della Compagnia assicurativa senza che il Fondo possa in alcun modo esprimere preferenze né, tantomeno, svolgere controlli sugli asset gestiti.

Questo Fondo Pensione prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No,

il Fondo intende seguire l'evoluzione, anche applicativa, delle disposizioni normative inerenti ai cd. PAI e si riserva di intraprendere il percorso che porti all'integrazione nelle proprie decisioni di investimento di ulteriori aspetti attinenti alla sostenibilità in un momento successivo, allorquando, peraltro, le relative disposizioni regolamentari avranno potuto raggiungere un assodato livello di consolidamento e all'esito di un eventuale percorso - nel quale dovranno necessariamente essere coinvolti anche i Gestori – che veda il Fondo assumere determinazioni inerenti alla promozione di caratteristiche ambientali o sociali o all'effettuazione di investimenti sostenibili.

Il Fondo ritiene infatti che l'assunzione degli obblighi connessi alla presa in considerazione dei principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sulla sostenibilità, anche dal punto di vista dei necessari oneri connessi a dette attività, possa essere posta in essere nell'ambito di un apposito progetto che al momento non è stato programmato tra le sue attività.

Gli investimenti sottostanti i prodotti finanziari offerti dal Fondo Pensione non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(*dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852*)